



***Decreto del Direttore generale nr. 70 del 21/05/2020***

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

*Gestione Risorse Umane*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Gabriella Gabbrielli*

***Oggetto: Determinazione a consuntivo della consistenza dei fondi contrattuali anno 2019, ai sensi del CCNL del comparto Sanità sottoscritto in data 21.5.2018, per il personale di Comparto.***

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
schede tecniche fondi a consuntivo 2019 Comparto	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell' Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell' articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell' Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamato il CCNL del personale del comparto Sanità - triennio 2016-2018 per il personale di Comparto sottoscritto in data 21 maggio 2018;

Considerato che:

- la decurtazione permanente applicata ai fondi della contrattazione integrativa del personale di comparto, in applicazione dell' art. 1, comma 456, della legge 147/2013, ammonta ad Euro 564.114,38, e che tale somma, certificata in data 31.3.2016 da parte degli organi di controllo (come previsto dalla citata circolare MEF n. 20/2015), deve intendersi destinata ad economia di bilancio non potendo essere riassegnata ad incremento dei fondi stessi a decorrere dal 1° gennaio 2015 (art. 9 comma 2 -bis, come integrato e modificato dall' art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013);
- l' art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 che prevede che, a decorrere dall' 1.1.2017, il limite dell' ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall' importo dei fondi contrattuali per l' anno 2016 e non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all' eventuale riduzione del personale in servizio;
- con decreto del Direttore generale n. 93 del 5/6/2017, è stata determinata la consistenza a consuntivo dei fondi contrattuali anno 2016 per il personale di comparto, certificata dal Collegio dei revisori in data 5/6/2017;
- l' art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12, che prevede che, in ordine all' incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all' articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all' articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;

Atteso che:

- l' art. 45, comma 3, del d. Lgs. 165/2001 prevede che il trattamento economico fondamentale e accessorio è definito dai contratti collettivi, che individuano, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati, tra le altre: alla performance individuale e alla performance organizzativa;
- l' art. 40, comma 3 bis, del d. Lgs. 165/2001 prevede che la contrattazione collettiva integrativa assicuri adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi, incentivando l' impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l' ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi del richiamato articolo 45, comma 3;

- con decreto del Direttore generale n. 138 del 17/11/2016, è stato preso atto del vigente Sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale di comparto di Arpat;
- l'art. 8, comma 5 lett. b) del CCNL del 21/05/2018, demanda alla contrattazione integrativa aziendale i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- l'art. 81, comma 6, lettere a) e b) del CCNL del 21/05/2018, destina - tra le altre finalità - le risorse di cui al Fondo Premialità e fasce ai premi correlati alla performance organizzativa e alla performance individuale;
- l'art. 82 del vigente CCNL del comparto Sanità prevede una maggiorazione del premio individuale di produttività per i dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'Ente, da definirsi in sede di contrattazione integrativa, contestualmente alla quota massima a cui attribuirlo;
- a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL del comparto Sanità, in data 21 maggio 2018, è stato attivato il confronto con la parte sindacale prevedendo dei tavoli tecnici a composizione mista per l'approfondimento di alcune tematiche, tra le quali le innovazioni introdotte dal CCNL riguardanti il sistema di valutazione;

Preso atto dell'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa sulla finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali dell'anno 2019 del personale di comparto, sottoscritto in data 18.5.2020, con il quale si rinvia alla sottoscrizione del CCIA relativo al sopra citato CCNL "la determinazione dei criteri per la differenziazione del premio individuale di cui all'art. 82 del CCNL 21.5.2018, dando atto che, comunque, il vigente Sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale di comparto di ARPAT (decreto del Direttore generale n. 138 del 17/11/2016) prevede la possibilità di attribuire una maggiorazione percentuale (fino al 20%), rispetto al punteggio di valutazione standard attribuibile, già premiante nei confronti delle fasce con punteggio più elevato";

Ricordato il decreto del Direttore generale n. 42 del 28.3.2019 di approvazione del Piano triennale di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 16 del suddetto D.L. n. 98/11 relativo al triennio 2019-2021;

Dato atto che:

- con decreto del Direttore generale nr. 152 del 08/11/2019 sono stati determinati in forma provvisoria i fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2019, la cui compatibilità con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, è stata certificata dal Collegio dei revisori in data 1.12.2019;
- il Fondo premialità e fasce, di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018 è stato oggetto di implementazione stabile, ai sensi dell'art. 81, per un importo pari a 250.000,00 euro, in applicazione di quanto previsto dagli articoli 39, co. 4, del CCNL 7.4.99 e 81, co. 3 lett. b), del CCNL 21.5.2018 (relativamente alla riduzione stabile della dotazione organica del personale), e secondo quanto stabilito, a seguito dell'attivazione del confronto regionale di cui all'art. 6 del vigente CCNL, nel verbale del 22 marzo 2019 sottoscritto tra la Regione Toscana (rappresentata dall'Assessore Ambiente e difesa del suolo) e le Organizzazioni sindacali regionali di categoria CGIL, CISL, UIL, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159 del 16.9.2019;

Dato atto, altresì, che il Fondo premialità e fasce, di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018, comprende le seguenti voci variabili soggette al limite di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017:

- Euro 117.806,62, corrispondenti all'1% del monte salari anno 2001, ai sensi dell'art. 30, comma 3, lettera c) del CCNL 19 aprile 2004 e secondo quanto previsto dalla delibera della GRT n. 107/2019 e dal successivo verbale del 22 marzo 2019 (di cui alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159 del 16.9.2019)
- Euro 23.561,32, corrispondenti allo 0,2% del monte salari anno 2001 secondo quanto previsto dalla sopra citata deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159/2019;

Precisato che le quote corrispondenti alle voci sotto elencate, non soggette al limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, sono state inserite nel sopra citato Fondo premialità e fasce (di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018):

- Euro 16.504,93, quale somma spettante ai dipendenti aventi titolo, come previsto

dall'Accordo sindacale relativo alle attività aggiuntive del personale di comparto del 19.9.2017 (certificato dal Collegio dei revisori in data 25.7.2017), per l'effettuazione di attività aggiuntive inerenti il controllo del pericolo di incidenti rilevanti, effettuate ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 105/2015 con le modalità indicate nella comunicazione del Ministero degli interni Dipartimento vigili del fuoco pervenuta in data 28.03.2019, previa liquidazione da parte del Ministero medesimo;

- Euro 2.283,72 per la liquidazione dei compensi professionali agli avvocati interni, come previsto dal Regolamento inerente le attività degli avvocati adottato con decreto DG n.181/2014, per le sentenze favorevoli all'ente e con liquidazione giudiziale a carico della parte soccombente, previo parere del Direttore Amministrativo;

Precisato, altresì, che nel Fondo premialità e fasce sono state inserite le risorse residue dell'anno 2018 del fondo articolo 80 "Fondo condizioni di lavoro e incarichi", pari ad Euro 34.891,86, come previsto dal comma 7 dell'art. 81 del CCNL del comparto Sanità del 21.5.2018;

Dato atto che, nel Fondo art. 80 del CCNL del comparto Sanità del 21.5.2018 "Condizioni di lavoro e incarichi", sono stati inseriti:

- l'importo di Euro 54.873,00, su base annua, pari a Euro 91,00 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015 (n.603), a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019, come previsto dall'art. 80, comma 3, del CCNL sopra richiamato;
- l'importo di Euro 6.187,24, quale somma spettante ai dipendenti aventi titolo per l'attuazione delle attività della strategia marina, di cui al D.lgs. 190/2010, prestate nel corso dell'anno 2019, (rimborsati, previa specifica rendicontazione, dal Ministero dell'ambiente);

Dato atto, altresì, che:

- con decreto del Direttore generale n. 36 del 30.03.2018 è stata approvata la Convenzione Interpartenariale per la realizzazione del Progetto denominato "MON ACUMEN - MONitorage Actif Conjoint Urbain-MaritimE de la Nuisance";
- la Regione Toscana, con la DGRT n. 609 del 6/5/2019, ha approvato il Piano triennale delle Attività 2019-2021 di ARPAT (approvato con decreto DG n.47/2019) comprensivo nell'anno 2019 delle attività volte a realizzare il progetto Mon Acu-men, di cui ai decreti del Direttore generale nn. 36/2018 e 69/2018;
- per la realizzazione del suddetto progetto, è stato previsto il coinvolgimento di personale a tempo indeterminato di ARPAT di comparto ed è stata assunta una unità a tempo determinato di categoria D a far data dal 01/07/2019;
- è stato previsto il reintegro nel Fondo premialità e fasce (di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018) della somma di Euro 2.589,00, sulla base delle spese effettivamente sostenute per il personale di comparto per lo svolgimento delle attività inerenti il progetto Mon Acu-men, verificate e dichiarate ammissibili al finanziamento ai sensi della normativa di riferimento e oggetto di rimborso come previsto dallo stesso Progetto;

Verificato infine:

- che l'importo complessivo del Fondo Condizioni di lavoro e incarichi, ex art. 80 del CCNL del comparto Sanità, biennio economico 2008-2009 del 31.7.2009, costituito sulla base delle disposizioni contrattuali, risulta superiore al corrispondente importo riferito all'anno 2016 per Euro 7.372,56 e che pertanto, in applicazione dell'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, tale somma deve essere decurtata;
- che l'importo complessivo del Fondo Premialità e fasce, ex art. 81 del CCNL del comparto Sanità, biennio economico 2008-2009 del 31.7.2009, costituito sulla base delle disposizioni contrattuali, risulta superiore al corrispondente importo riferito all'anno 2016 per Euro 76.869,08 e che pertanto, in applicazione dell'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, tale somma deve essere decurtata;

Preso atto che:

- con decreto del Direttore generale n° 49 del 23/3/2017, è stato adottato il Piano della Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2017-2019;

- con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 208 del 25/02/2019 è stato approvato il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2019;
- con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 02-03-2020 è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2019 da ARPAT;
- con Delibere della Giunta Regionale Toscana n. 1471 del 17/12/2018 e n. 107 del 04/02/2019 sono stati impartiti gli Indirizzi ad ARPAT per l'anno 2019, ai sensi della L.R. 30/2009;
- con decreto del Direttore generale n. 47 del 04/04/2019 è stato adottato il Piano delle attività 2019-2021, in applicazione dell'art.16 della L.R. 30/2009 (approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 609 del 06/05/2019);

Preso atto altresì che con decreto del Direttore generale n. 144 del 17/10/2019, modificato con decreto del Direttore generale n. 145 del 22/10/2019 e approvato con delibera della Giunta regionale Toscana n. 85 del 03/02/2020, è stato adottato il bilancio preventivo economico annuale 2019 e pluriennale 2019-2021;

Informate le OO.SS. di Comparto;

Ritenuto di procedere alla determinazione a consuntivo dei Fondi contrattuali per l'anno 2019 per il personale di comparto nelle misure riportate nell'allegato "A" ;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di procedere, per quanto riportato in parte narrativa, alla nuova determinazione, a consuntivo, della consistenza dei fondi contrattuali anno 2019 per il personale di comparto nelle misure riportate nell'allegato "B" (unitamente alle relative schede tecniche);
2. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;
3. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'attuazione dei successivi adempimenti;
4. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i. ed ai fini della relativa certificazione;

Il Direttore generale  
Ing. Marcello Mossa Verre\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 18/05/2020
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 18/05/2020
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 18/05/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 19/05/2020
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 20/05/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 21/05/2020

DETERMINAZIONE DEFINITIVA FONDI COMPARTO 2019

<b>Art. 80 Fondo Condizioni di lavoro e incarichi CCNL 2016/2018</b>		
<b>Anno 2019</b>		
Comma 2	Unico importo consolidato 2017	<b>1.700.532,37</b>
Comma 3 lett.a)	Incremento di 91 euro per n. dipendenti al 31/12/2015 (603)	54.873,00
Comma 3 lett.b)	Risorse destinate al fondo art. 81 per stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi.	-325.000,00
Comma 3 lett.c)	Retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno per personale cessato l'anno precedente.	7.372,56
	Integrazione a consuntivo per rimborso relativo alla remunerazione delle ore di straordinario effettuate per il progetto Marine Strategy nell'anno 2019 in attuazione del D.Lgs. 190/2010 e D.D.G. nr. 185/2017.	6.187,24
	<b>Totale risorse fisse</b>	<b>1.443.965,17</b>
	<b>Totale</b>	<b>1.443.965,17</b>
	Decurtazione ex art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-7.372,56
	<b>Totale fondo art. 80</b>	<b>1.436.592,61</b>

<b>Art. 81 Fondo Premialità e fasce CCNL 2016/2018</b>		
<b>Anno 2019</b>		
Comma 2	Unico importo consolidato 2017	3.945.528,12
Comma 3 lett. a)	Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 (anno 2019)	75.086,70
Comma 3 lett. a)	Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 conglobamento IVC	15.259,27
Comma 3 lett. b)	Risorse provenienti dal fondo art. 80 per stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi.	325.000,00
Comma 3 lett. b)	Applicazione dell'articolo 39, comma 4 lett. b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999	250.000,00
	<b>Totale risorse stabili</b>	<b>4.610.874,09</b>
Comma 4 lett.a)	Risorse non consolidate regionali 1% M.S. 2001	117.806,62
Comma 4 lett.a)	Risorse non consolidate regionali 0,2% M.S. 2001	23.561,32
Comma 4 lett.e)	Retribuzione individuale di anzianità per il personale cessato nel 2018: mensilità residue dopo la cessazione.	3.307,76
Comma 4 lett.d)	Altre risorse variabili ( integrazione progetto Monacumen).	2.589,00
Comma 4 lett.d)	Risorse derivanti da disposizioni di legge D.Lgs. 105/2015 (Ispezioni per rischio incidenti rilevanti).	17.681,91
Comma 4 lett.d)	Compenso avvocati 2019	2.283,72
	<b>Totale risorse variabili</b>	<b>167.230,33</b>
	<b>TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI</b>	<b>4.778.104,42</b>
Comma 5	Decurtazione ex art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-76.869,08
	<b>TOTALE FONDO ART. 81</b>	<b>4.701.235,34</b>
	<b>TOTALE FONDI ANNO 2019</b>	<b>6.137.827,95</b>
	Residuo 2018 del fondo articolo 80 Fondo condizioni di lavoro e incarichi	34.891,86
	<b>TOTALE DISPONIBILE ANNO 2019</b>	<b>6.172.719,81</b>
	<b>Verifica del rispetto del limite 2016 ex art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017</b>	
	<b>Totale fondi 2019</b>	<b>6.137.827,95</b>
	A dedurre:	
	Incremento di 91 euro per n. dipendenti al 31/12/2015 (603)	-54.873,00
	Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 (anno 2019)	-75.086,70
	Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 conglobamento IVC	-15.259,27
	Integrazione straordinario Marine Strategy	-6.187,24
	Altre risorse variabili ( integrazione progetto Monacumen)	-2.589,00
	Risorse derivanti da disposizioni di legge D.Lgs. 105/2015 (Ispezioni per rischio incidenti rilevanti) corrisposti nel 2019.	-17.681,91
	Compenso avvocati 2019	-2.283,72
	<b>FONDI 2019 AL NETTO DEGLI IMPORTI NON SOGGETTI AL LIMITE</b>	<b>5.963.867,11</b>
	<b>FONDI 2016 (D.D.G. nr. 93_2017)</b>	<b>5.963.867,11</b>
	<b>DIFFERENZA FRA ANNO 2016 e 2019 (Verifica del limite art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017)</b>	<b>0,00</b>